

PROTOCOLLO D'INTESA

Assistenza Sanitaria Montagna Pistoiese

Premessa

Il presente documento, in coerenza con la Mozioni n. 1381 della Terza Commissione Sanità, è da intendersi come punto intermedio del percorso per il riconoscimento di aree particolarmente disagiate ai sensi del punto 9.2.2 del DM 70/2015

Sarà inoltre il tema principale di un tavolo istituzionale, che si riunirà ogni tre mesi a decorrere da Settembre 2019, ed avrà il compito di monitorare l'attuazione dell'accordo e gli impegni in esso contenuti.

Il presidio di San Marcello Pistoiese

Lo stabilimento ospedaliero Lorenzo Pacini è parte integrante del Presidio Ospedaliero di Pistoia. E' un ospedale ove si ottimizza la gestione della riacutizzazione delle patologie croniche in fase sub critica e la gestione di patologie di nuova insorgenza che non richiedano comunque alta intensità di assistenza, con ricoveri a ciclo continuo e diurno, in stretta connessione funzionale con gli altri 2 Stabilimenti dell'Area Pistoiese (Pistoia e Pescia). In particolare:

Lo Stabilimento prevede un setting Medico con 24 letti di livello 2 di intensità (più 1 di DH) e un'equipe medica integrata con lo Stabilimento di Pistoia. Tali posti letto fanno parte della dotazione complessiva della SOC Medicina Interna 1 San Marcello e San Jacopo all'interno della quale opera la SOS Day- Service San Marcello proprio al fine di potenziare l'attività specialistica e i servizi presso tale stabilimento. Tale equipe lavora in stretta integrazione con i medici dell'emergenza urgenza territoriale ed è connessa in tele diagnostica per immagini e cardiologia con Pescia e Pistoia.

A. L'Attività polispecialistica

In questo momento lo stabilimento di San Marcello ha un ventaglio di servizi specialistici molto ampio quali: Cardiologico e prove da sforzo con cicloergometro, Ipertensione, Scopenso Cardiaco, Ecodoppler Vascolare e Cardiaco, Doppler Venoso, Gastroenterologico, Endoscopia Digestiva, Diabetologico, Fisiatrico, Chirurgico, Senologico, Ortopedico, Urologico, Geriatrico, Infettivologico, Dermatologico, Neurologico, Otorinolaringoiatrico e Audiometrico, Pneumologico con Prove di Funzionalità Respiratoria, Oncologico, Ginecologico, Ostetrico e Consulitoriale, Oculistico, Chirurgico

Vascolare, Tiroideo, Reumatologico e Psichiatrico. Tutto ciò dà risposta non solo all'utenza locale ma anche a quella proveniente da altri territori della Zona Pistoiese.

Potenziamento dell'attività ambulatoriale

L'Azienda TC potenzierà ulteriormente l'offerta di servizi specialistici utilizzando in maniera continua e garantita gli specialisti presenti nel reparto soprattutto nelle discipline che hanno tempi di attesa più lunghi come la Reumatologia, l'Endocrinologia e la Diagnostica Vascolare **(operativo da settembre 2019 con raddoppio dell'offerta settimanale di visite reumatologiche, endocrinologiche ed esami ecodoppler vascolari, centrali e periferici)**. Per quanto riguarda l'attività specialistica ambulatoriale attualmente in essere terrà in considerazione la peculiarità turistica della Montagna Pse nella rimodulazione estiva dei servizi.

Renderà, inoltre, operativo un Day Service oncologico che permetta, compatibilmente con la condizione clinica del paziente, la somministrazione di terapie antitumorali direttamente nella struttura così da minimizzare il disagio per i pazienti residenti nel territorio della montagna e la presa in carico del paziente oncologico **(Novembre 2019)**.

B. Potenziamento dell'attività chirurgica

La presenza del chirurgo è già garantita dal lunedì al sabato per un turno pomeridiano. L'Azienda sta predisponendo un intervento di manutenzione e adeguamento dell'attuale sala di endoscopia digestiva al fine di attivare sedute di chirurgia ambulatoriale non complessa. In questo modo saranno effettuati 3 volte alla settimana (2 giorni alla settimana è presente già attività endoscopica) interventi di chirurgia ambulatoriale garantendo la presenza del chirurgo h 12 . **(Si stima che i lavori saranno completati entro Marzo 2020 con operatività della sala da Aprile 2020, con un costo stimato di € 100.000. Da Aprile 2020 saranno effettuate tre sedute settimanali di chirurgia ambulatoriale con priorità per i pazienti della Montagna)**. Attualmente il chirurgo è presente 6 giorni la settimana dal lunedì al sabato per 6 ore giornaliere.

C. Potenziamento dell'attività di emergenza urgenza

Nello stabilimento Pacini l'attività di emergenza urgenza è già integrata nella rete assistenziale dell'emergenza urgenza territoriale e con gli altri Stabilimenti Ospedalieri Aziendali, innanzitutto con il Presidio di San Jacopo, secondo protocolli condivisi. E' garantita l'assistenza grazie a personale infermieristico dedicato e ai medici del 118 (che ha sede al suo interno). La continuità delle cure è garantita grazie al personale medico e chirurgico presente in sede. Tale servizio può beneficiare anche della

consulenza ortopedica e chirurgica e del supporto Radiologico (RX e TC senza mezzo di contrasto con trasmissione immagini durante le 24 ore) e laboratoristico (POCT).

Sulla base del documento della Conferenza Stato Regioni del 30 luglio 2015 denominato “*Progetto pilota per l’ottimizzazione dell’assistenza sanitaria nelle Isole minori e località caratterizzate da difficoltà di accesso*” L’Azienda intende conformare l’attività a quanto previsto per il modello di emergenza urgenza per le aree disagiate, scegliendo il modello più avanzato ivi previsto ovvero quello del Punto di Primo Intervento Avanzato (PPI-A). A tal fine l’Azienda prevede di incrementare i 6 medici attuali con ulteriori 6 unità, portando quindi a 12 unità l’organico presente. Saranno messe in atto modalità operative che prevedano un maggior utilizzo, secondo protocolli predefiniti, del personale infermieristico e medico in modo da garantire la presenza sulle 24 ore di almeno un medico all’interno del PPI-A. A seguito delle decisioni della Giunta Regionale sull’assunzione e formazione di medici dedicati all’emergenza urgenza, si prevede di inserire ~~nella~~ struttura di San Marcello P.se tra quelle destinatarie delle nuove immissioni, che avverranno gradualmente appena saranno disponibili i medici una volta terminata la formazione.

Sempre per valorizzare e rafforzare il ruolo di PPI-A sarà sostituita l’attuale TC 8 slice, ormai obsoleta, con una TC di ultima generazione che si prevede entrerà in funzione ad **Aprile 2020**. Sarà nominata tra i medici dell’emergenza una figura di coordinatore, con funzione di referente/responsabile del PPI-A. E’ in fase di attribuzione un incarico ad alta valenza aziendale che verrà conferito entro Agosto 2019.

D. Potenziamento attività assistenziali domiciliari

L’Azienda ha, tra i suoi obiettivi, quello dell’ampliamento dell’assistenza dei cittadini a domicilio, secondo il modello della sanità d’iniziativa. Il modello assistenziale dell’infermiere di famiglia sarà entro il 2019 esteso anche all’ambito montano. L’Azienda predisporrà inoltre un progetto sperimentale per assicurare la copertura del servizio assistenziale domiciliare sulle 24 ore, con modalità definite da parte del Dipartimento Infermieristico. Alla fase di elaborazione del progetto saranno coinvolti anche i Dipartimenti Rete Sanitaria Territoriale, Medicina Generale ed Emergenza Urgenza, con la finalità di garantire integrazione e efficienza al nuovo modello. **Formazione personale nel Settembre 2019, avvio servizio per Dicembre 2019.**

L’Azienda implementerà inoltre in questa area la progettualità della telemedicina per favorire ancora di più il collegamento fra gli specialisti ospedalieri e la rete territoriale sperimentando inoltre nell’assistenza domiciliare ulteriori possibilità diagnostiche (ad esempio la radiologia domiciliare e POCT). **(Nel corso del primo semestre 2020 attivazione progetto di telemedicina con esecuzione ECG nell’ambito della presa in carico di pazienti cronici).**

E. Potenziamiento delle cure palliative

L'Azienda attiverà due posti letto, nel territorio di San Marcello, per pazienti in cure palliative (**Ottobre 2019**). La gestione di questi pazienti sarà effettuata con il supporto clinico della struttura di Coordinamento Aziendale Cure Palliative (a tal fine sarà acquisita una ulteriore unità di medico specialista tramite mobilità) che metterà a disposizione il personale medico palliativista e l'Azienda si farà carico inoltre della formazione del personale infermieristico e di assistenza della struttura. (**Ottobre 2019**).

In virtù degli investimenti compiuti e da compiere previsti nel seguente documento il presidio di San Marcello Pistoiese risponde alle caratteristiche funzionali previste dal "Progetto pilota" sopra richiamato e approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 30 luglio 2015, per le strutture sanitarie territoriali per le aree disagiate di tipo B e dunque appositato atto ricognitivo al termine degli interventi ivi contenuti ne darà formalmente atto.

Letto, approvato, sottoscritto

COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

COMUNE DI ABETONE E CUTIGLIANO

AUSL TOSCANA CENTRO

Firenze,

PROTOCOLLO D'INTESA

Assistenza Sanitaria Montagna Pistoiese

Premessa

Il presente documento, in coerenza con la Mozioni n. 1381 della Terza Commissione Sanità, è da intendersi come punto intermedio del percorso per il riconoscimento di aree particolarmente disagiate ai sensi del punto 9.2.2 del DM 70/2015

Sarà inoltre il tema principale di un tavolo istituzionale, che si riunirà ogni tre mesi a decorrere da Settembre 2019, ed avrà il compito di monitorare l'attuazione dell'accordo e gli impegni in esso contenuti.

Il presidio di San Marcello Pistoiese

Lo stabilimento ospedaliero Lorenzo Pacini è parte integrante del Presidio Ospedaliero di Pistoia. E' un ospedale ove si ottimizza la gestione della riacutizzazione delle patologie croniche in fase sub critica e la gestione di patologie di nuova insorgenza che non richiedano comunque alta intensità di assistenza, con ricoveri a ciclo continuo e diurno, in stretta connessione funzionale con gli altri 2 Stabilimenti dell'Area Pistoiese (Pistoia e Pescia). In particolare:

Lo Stabilimento prevede un setting Medico con 24 letti di livello 2 di intensità (più 1 di DH) e un'equipe medica integrata con lo Stabilimento di Pistoia. Tali posti letto fanno parte della dotazione complessiva della SOC Medicina Interna 1 San Marcello e San Jacopo all'interno della quale opera la SOS Day- Service San Marcello proprio al fine di potenziare l'attività specialistica e i servizi presso tale stabilimento. Tale equipe lavora in stretta integrazione con i medici dell'emergenza urgenza territoriale ed è connessa in tele diagnostica per immagini e cardiologia con Pescia e Pistoia.

A. L'Attività polispecialistica

In questo momento lo stabilimento di San Marcello ha un ventaglio di servizi specialistici molto ampio quali: Cardiologico e prove da sforzo con cicloergometro, Ipertensione, Scopenso Cardiaco, Ecodoppler Vascolare e Cardiaco, Doppler Venoso, Gastroenterologico, Endoscopia Digestiva, Diabetologico, Fisiatrico, Chirurgico, Senologico, Ortopedico, Urologico, Geriatrico, Infettivologico, Dermatologico, Neurologico, Otorinolaringoiatrico e Audiometrico, Pneumologico con Prove di Funzionalità Respiratoria, Oncologico, Ginecologico, Ostetrico e Consulitoriale, Oculistico, Chirurgico

Vascolare, Tiroideo, Reumatologico e Psichiatrico. Tutto ciò dà risposta non solo all'utenza locale ma anche a quella proveniente da altri territori della Zona Pistoiese.

Potenziamento dell'attività ambulatoriale

L'Azienda TC potenzierà ulteriormente l'offerta di servizi specialistici utilizzando in maniera continua e garantita gli specialisti presenti nel reparto soprattutto nelle discipline che hanno tempi di attesa più lunghi come la Reumatologia, l'Endocrinologia e la Diagnostica Vascolare **(operativo da settembre 2019 con raddoppio dell'offerta settimanale di visite reumatologiche, endocrinologiche ed esami ecodoppler vascolari, centrali e periferici)**. Per quanto riguarda l'attività specialistica ambulatoriale attualmente in essere terrà in considerazione la peculiarità turistica della Montagna Pse nella rimodulazione estiva dei servizi.

Renderà, inoltre, operativo un Day Service oncologico che permetta, compatibilmente con la condizione clinica del paziente, la somministrazione di terapie antitumorali direttamente nella struttura così da minimizzare il disagio per i pazienti residenti nel territorio della montagna e la presa in carico del paziente oncologico **(Novembre 2019)**.

B. Potenziamento dell'attività chirurgica

La presenza del chirurgo è già garantita dal lunedì al sabato per un turno pomeridiano. L'Azienda sta predisponendo un intervento di manutenzione e adeguamento dell'attuale sala di endoscopia digestiva al fine di attivare sedute di chirurgia ambulatoriale non complessa. In questo modo saranno effettuati 3 volte alla settimana (2 giorni alla settimana è presente già attività endoscopica) interventi di chirurgia ambulatoriale garantendo la presenza del chirurgo h 12 . **(Si stima che i lavori saranno completati entro Marzo 2020 con operatività della sala da Aprile 2020, con un costo stimato di € 100.000. Da Aprile 2020 saranno effettuate tre sedute settimanali di chirurgia ambulatoriale con priorità per i pazienti della Montagna)**. Attualmente il chirurgo è presente 6 giorni la settimana dal lunedì al sabato per 6 ore giornaliere.

C. Potenziamento dell'attività di emergenza urgenza

Nello stabilimento Pacini l'attività di emergenza urgenza è già integrata nella rete assistenziale dell'emergenza urgenza territoriale e con gli altri Stabilimenti Ospedalieri Aziendali, innanzitutto con il Presidio di San Jacopo, secondo protocolli condivisi. E' garantita l'assistenza grazie a personale infermieristico dedicato e ai medici del 118 (che ha sede al suo interno). La continuità delle cure è garantita grazie al personale medico e chirurgico presente in sede. Tale servizio può beneficiare anche della

consulenza ortopedica e chirurgica e del supporto Radiologico (RX e TC senza mezzo di contrasto con trasmissione immagini durante le 24 ore) e laboratoristico (POCT).

Sulla base del documento della Conferenza Stato Regioni del 30 luglio 2015 denominato “*Progetto pilota per l’ottimizzazione dell’assistenza sanitaria nelle Isole minori e località caratterizzate da difficoltà di accesso*” L’Azienda intende conformare l’attività a quanto previsto per il modello di emergenza urgenza per le aree disagiate, scegliendo il modello più avanzato ivi previsto ovvero quello del Punto di Primo Intervento Avanzato (PPI-A). A tal fine l’Azienda prevede di incrementare i 6 medici attuali con ulteriori 6 unità, portando quindi a 12 unità l’organico presente. Saranno messe in atto modalità operative che prevedano un maggior utilizzo, secondo protocolli predefiniti, del personale infermieristico e medico in modo da garantire la presenza sulle 24 ore di almeno un medico all’interno del PPI-A. A seguito delle decisioni della Giunta Regionale sull’assunzione e formazione di medici dedicati all’emergenza urgenza, si prevede di inserire ~~nella~~ struttura di San Marcello P.se tra quelle destinatarie delle nuove immissioni, che avverranno gradualmente appena saranno disponibili i medici una volta terminata la formazione.

Sempre per valorizzare e rafforzare il ruolo di PPI-A sarà sostituita l’attuale TC 8 slice, ormai obsoleta, con una TC di ultima generazione che si prevede entrerà in funzione ad **Aprile 2020**. Sarà nominata tra i medici dell’emergenza una figura di coordinatore, con funzione di referente/responsabile del PPI-A. E’ in fase di attribuzione un incarico ad alta valenza aziendale che verrà conferito entro Agosto 2019.

D. Potenziamento attività assistenziali domiciliari

L’Azienda ha, tra i suoi obiettivi, quello dell’ampliamento dell’assistenza dei cittadini a domicilio, secondo il modello della sanità d’iniziativa. Il modello assistenziale dell’infermiere di famiglia sarà entro il 2019 esteso anche all’ambito montano. L’Azienda predisporrà inoltre un progetto sperimentale per assicurare la copertura del servizio assistenziale domiciliare sulle 24 ore, con modalità definite da parte del Dipartimento Infermieristico. Alla fase di elaborazione del progetto saranno coinvolti anche i Dipartimenti Rete Sanitaria Territoriale, Medicina Generale ed Emergenza Urgenza, con la finalità di garantire integrazione e efficienza al nuovo modello. **Formazione personale nel Settembre 2019, avvio servizio per Dicembre 2019.**

L’Azienda implementerà inoltre in questa area la progettualità della telemedicina per favorire ancora di più il collegamento fra gli specialisti ospedalieri e la rete territoriale sperimentando inoltre nell’assistenza domiciliare ulteriori possibilità diagnostiche (ad esempio la radiologia domiciliare e POCT). **(Nel corso del primo semestre 2020 attivazione progetto di telemedicina con esecuzione ECG nell’ambito della presa in carico di pazienti cronici).**

E. Potenziamiento delle cure palliative

L'Azienda attiverà due posti letto, nel territorio di San Marcello, per pazienti in cure palliative (**Ottobre 2019**). La gestione di questi pazienti sarà effettuata con il supporto clinico della struttura di Coordinamento Aziendale Cure Palliative (a tal fine sarà acquisita una ulteriore unità di medico specialista tramite mobilità) che metterà a disposizione il personale medico palliativista e l'Azienda si farà carico inoltre della formazione del personale infermieristico e di assistenza della struttura. (**Ottobre 2019**).

In virtù degli investimenti compiuti e da compiere previsti nel seguente documento il presidio di San Marcello Pistoiese risponde alle caratteristiche funzionali previste dal "Progetto pilota" sopra richiamato e approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 30 luglio 2015, per le strutture sanitarie territoriali per le aree disagiate di tipo B e dunque appositato atto ricognitivo al termine degli interventi ivi contenuti ne darà formalmente atto.

Letto, approvato, sottoscritto

COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

COMUNE DI ABETONE E CUTIGLIANO

AUSL TOSCANA CENTRO

Firenze,

PROTOCOLLO D'INTESA

Assistenza Sanitaria Montagna Pistoiese

Premessa

Il presente documento, in coerenza con la Mozioni n. 1381 della Terza Commissione Sanità, è da intendersi come punto intermedio del percorso per il riconoscimento di aree particolarmente disagiate ai sensi del punto 9.2.2 del DM 70/2015

Sarà inoltre il tema principale di un tavolo istituzionale, che si riunirà ogni tre mesi a decorrere da Settembre 2019, ed avrà il compito di monitorare l'attuazione dell'accordo e gli impegni in esso contenuti.

Il presidio di San Marcello Pistoiese

Lo stabilimento ospedaliero Lorenzo Pacini è parte integrante del Presidio Ospedaliero di Pistoia. E' un ospedale ove si ottimizza la gestione della riacutizzazione delle patologie croniche in fase sub critica e la gestione di patologie di nuova insorgenza che non richiedano comunque alta intensità di assistenza, con ricoveri a ciclo continuo e diurno, in stretta connessione funzionale con gli altri 2 Stabilimenti dell'Area Pistoiese (Pistoia e Pescia). In particolare:

Lo Stabilimento prevede un setting Medico con 24 letti di livello 2 di intensità (più 1 di DH) e un'equipe medica integrata con lo Stabilimento di Pistoia. Tali posti letto fanno parte della dotazione complessiva della SOC Medicina Interna 1 San Marcello e San Jacopo all'interno della quale opera la SOS Day- Service San Marcello proprio al fine di potenziare l'attività specialistica e i servizi presso tale stabilimento. Tale equipe lavora in stretta integrazione con i medici dell'emergenza urgenza territoriale ed è connessa in tele diagnostica per immagini e cardiologia con Pescia e Pistoia.

A. L'Attività polispecialistica

In questo momento lo stabilimento di San Marcello ha un ventaglio di servizi specialistici molto ampio quali: Cardiologico e prove da sforzo con cicloergometro, Ipertensione, Scopenso Cardiaco, Ecodoppler Vascolare e Cardiaco, Doppler Venoso, Gastroenterologico, Endoscopia Digestiva, Diabetologico, Fisiatrico, Chirurgico, Senologico, Ortopedico, Urologico, Geriatrico, Infettivologico, Dermatologico, Neurologico, Otorinolaringoiatrico e Audiometrico, Pneumologico con Prove di Funzionalità Respiratoria, Oncologico, Ginecologico, Ostetrico e Consulitoriale, Oculistico, Chirurgico

Vascolare, Tiroideo, Reumatologico e Psichiatrico. Tutto ciò dà risposta non solo all'utenza locale ma anche a quella proveniente da altri territori della Zona Pistoiese.

Potenziamento dell'attività ambulatoriale

L'Azienda TC potenzierà ulteriormente l'offerta di servizi specialistici utilizzando in maniera continua e garantita gli specialisti presenti nel reparto soprattutto nelle discipline che hanno tempi di attesa più lunghi come la Reumatologia, l'Endocrinologia e la Diagnostica Vascolare **(operativo da settembre 2019 con raddoppio dell'offerta settimanale di visite reumatologiche, endocrinologiche ed esami ecodoppler vascolari, centrali e periferici)**. Per quanto riguarda l'attività specialistica ambulatoriale attualmente in essere terrà in considerazione la peculiarità turistica della Montagna Pse nella rimodulazione estiva dei servizi.

Renderà, inoltre, operativo un Day Service oncologico che permetta, compatibilmente con la condizione clinica del paziente, la somministrazione di terapie antitumorali direttamente nella struttura così da minimizzare il disagio per i pazienti residenti nel territorio della montagna e la presa in carico del paziente oncologico **(Novembre 2019)**.

B. Potenziamento dell'attività chirurgica

La presenza del chirurgo è già garantita dal lunedì al sabato per un turno pomeridiano. L'Azienda sta predisponendo un intervento di manutenzione e adeguamento dell'attuale sala di endoscopia digestiva al fine di attivare sedute di chirurgia ambulatoriale non complessa. In questo modo saranno effettuati 3 volte alla settimana (2 giorni alla settimana è presente già attività endoscopica) interventi di chirurgia ambulatoriale garantendo la presenza del chirurgo h 12 . **(Si stima che i lavori saranno completati entro Marzo 2020 con operatività della sala da Aprile 2020, con un costo stimato di € 100.000. Da Aprile 2020 saranno effettuate tre sedute settimanali di chirurgia ambulatoriale con priorità per i pazienti della Montagna)**. Attualmente il chirurgo è presente 6 giorni la settimana dal lunedì al sabato per 6 ore giornaliere.

C. Potenziamento dell'attività di emergenza urgenza

Nello stabilimento Pacini l'attività di emergenza urgenza è già integrata nella rete assistenziale dell'emergenza urgenza territoriale e con gli altri Stabilimenti Ospedalieri Aziendali, innanzitutto con il Presidio di San Jacopo, secondo protocolli condivisi. E' garantita l'assistenza grazie a personale infermieristico dedicato e ai medici del 118 (che ha sede al suo interno). La continuità delle cure è garantita grazie al personale medico e chirurgico presente in sede. Tale servizio può beneficiare anche della

consulenza ortopedica e chirurgica e del supporto Radiologico (RX e TC senza mezzo di contrasto con trasmissione immagini durante le 24 ore) e laboratoristico (POCT).

Sulla base del documento della Conferenza Stato Regioni del 30 luglio 2015 denominato “*Progetto pilota per l’ottimizzazione dell’assistenza sanitaria nelle Isole minori e località caratterizzate da difficoltà di accesso*” *L’Azienda intende conformare l’attività a quanto previsto per il modello di emergenza urgenza per le aree disagiate, scegliendo il modello più avanzato ivi previsto ovvero quello del Punto di Primo Intervento Avanzato (PPI-A).* A tal fine l’Azienda prevede di incrementare i 6 medici attuali con ulteriori 6 unità, portando quindi a 12 unità l’organico presente. Saranno messe in atto modalità operative che prevedano un maggior utilizzo, secondo protocolli predefiniti, del personale infermieristico e medico in modo da garantire la presenza sulle 24 ore di almeno un medico all’interno del PPI-A. A seguito delle decisioni della Giunta Regionale sull’assunzione e formazione di medici dedicati all’emergenza urgenza, si prevede di inserire ~~nella~~ struttura di San Marcello P.se tra quelle destinatarie delle nuove immissioni, che avverranno gradualmente appena saranno disponibili i medici una volta terminata la formazione.

Sempre per valorizzare e rafforzare il ruolo di PPI-A *sarà sostituita l’attuale TC 8 slice, ormai obsoleta, con una TC di ultima generazione* che si prevede entrerà in funzione ad **Aprile 2020**. Sarà nominata tra i medici dell’emergenza una figura di coordinatore, con funzione di referente/responsabile del PPI-A. E’ in fase di attribuzione un incarico ad alta valenza aziendale che verrà conferito entro Agosto 2019.

D. *Potenziamento attività assistenziali domiciliari*

L’Azienda ha, tra i suoi obiettivi, quello dell’ampliamento dell’assistenza dei cittadini a domicilio, secondo il modello della sanità d’iniziativa. *Il modello assistenziale dell’infermiere di famiglia sarà entro il 2019 esteso anche all’ambito montano.* L’Azienda predisporrà inoltre un progetto sperimentale per assicurare la copertura del servizio assistenziale domiciliare sulle 24 ore, con modalità definite da parte del Dipartimento Infermieristico. Alla fase di elaborazione del progetto saranno coinvolti anche i Dipartimenti Rete Sanitaria Territoriale, Medicina Generale ed Emergenza Urgenza, con la finalità di garantire integrazione e efficienza al nuovo modello. **Formazione personale nel Settembre 2019, avvio servizio per Dicembre 2019.**

L’Azienda implementerà inoltre in questa area la progettualità della telemedicina per favorire ancora di più il collegamento fra gli specialisti ospedalieri e la rete territoriale sperimentando inoltre nell’assistenza domiciliare ulteriori possibilità diagnostiche (ad esempio la radiologia domiciliare e POCT). **(Nel corso del primo semestre 2020 attivazione progetto di telemedicina con esecuzione ECG nell’ambito della presa in carico di pazienti cronici).**

E. Potenziamiento delle cure palliative

L'Azienda attiverà due posti letto, nel territorio di San Marcello, per pazienti in cure palliative (**Ottobre 2019**). La gestione di questi pazienti sarà effettuata con il supporto clinico della struttura di Coordinamento Aziendale Cure Palliative (a tal fine sarà acquisita una ulteriore unità di medico specialista tramite mobilità) che metterà a disposizione il personale medico palliativista e l'Azienda si farà carico inoltre della formazione del personale infermieristico e di assistenza della struttura. (**Ottobre 2019**).

In virtù degli investimenti compiuti e da compiere previsti nel seguente documento il presidio di San Marcello Pistoiese risponde alle caratteristiche funzionali previste dal "Progetto pilota" sopra richiamato e approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 30 luglio 2015, per le strutture sanitarie territoriali per le aree disagiate di tipo B e dunque appositato atto ricognitivo al termine degli interventi ivi contenuti ne darà formalmente atto.

Letto, approvato, sottoscritto

COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

COMUNE DI ABETONE E CUTIGLIANO

AUSL TOSCANA CENTRO

Firenze,

PROTOCOLLO D'INTESA

Assistenza Sanitaria Montagna Pistoiese

Premessa

Il presente documento, in coerenza con la Mozioni n. 1381 della Terza Commissione Sanità, è da intendersi come punto intermedio del percorso per il riconoscimento di aree particolarmente disagiate ai sensi del punto 9.2.2 del DM 70/2015

Sarà inoltre il tema principale di un tavolo istituzionale, che si riunirà ogni tre mesi a decorrere da Settembre 2019, ed avrà il compito di monitorare l'attuazione dell'accordo e gli impegni in esso contenuti.

Il presidio di San Marcello Pistoiese

Lo stabilimento ospedaliero Lorenzo Pacini è parte integrante del Presidio Ospedaliero di Pistoia. E' un ospedale ove si ottimizza la gestione della riacutizzazione delle patologie croniche in fase sub critica e la gestione di patologie di nuova insorgenza che non richiedano comunque alta intensità di assistenza, con ricoveri a ciclo continuo e diurno, in stretta connessione funzionale con gli altri 2 Stabilimenti dell'Area Pistoiese (Pistoia e Pescia). In particolare:

Lo Stabilimento prevede un setting Medico con 24 letti di livello 2 di intensità (più 1 di DH) e un'equipe medica integrata con lo Stabilimento di Pistoia. Tali posti letto fanno parte della dotazione complessiva della SOC Medicina Interna 1 San Marcello e San Jacopo all'interno della quale opera la SOS Day- Service San Marcello proprio al fine di potenziare l'attività specialistica e i servizi presso tale stabilimento. Tale equipe lavora in stretta integrazione con i medici dell'emergenza urgenza territoriale ed è connessa in tele diagnostica per immagini e cardiologia con Pescia e Pistoia.

A. L'Attività polispecialistica

In questo momento lo stabilimento di San Marcello ha un ventaglio di servizi specialistici molto ampio quali: Cardiologico e prove da sforzo con cicloergometro, Ipertensione, Scopenso Cardiaco, Ecodoppler Vascolare e Cardiaco, Doppler Venoso, Gastroenterologico, Endoscopia Digestiva, Diabetologico, Fisiatrico, Chirurgico, Senologico, Ortopedico, Urologico, Geriatrico, Infettivologico, Dermatologico, Neurologico, Otorinolaringoiatrico e Audiometrico, Pneumologico con Prove di Funzionalità Respiratoria, Oncologico, Ginecologico, Ostetrico e Consulitoriale, Oculistico, Chirurgico

Vascolare, Tiroideo, Reumatologico e Psichiatrico. Tutto ciò dà risposta non solo all'utenza locale ma anche a quella proveniente da altri territori della Zona Pistoiese.

Potenziamento dell'attività ambulatoriale

L'Azienda TC potenzierà ulteriormente l'offerta di servizi specialistici utilizzando in maniera continua e garantita gli specialisti presenti nel reparto soprattutto nelle discipline che hanno tempi di attesa più lunghi come la Reumatologia, l'Endocrinologia e la Diagnostica Vascolare **(operativo da settembre 2019 con raddoppio dell'offerta settimanale di visite reumatologiche, endocrinologiche ed esami ecodoppler vascolari, centrali e periferici)**. Per quanto riguarda l'attività specialistica ambulatoriale attualmente in essere terrà in considerazione la peculiarità turistica della Montagna Pse nella rimodulazione estiva dei servizi.

Renderà, inoltre, operativo un Day Service oncologico che permetta, compatibilmente con la condizione clinica del paziente, la somministrazione di terapie antitumorali direttamente nella struttura così da minimizzare il disagio per i pazienti residenti nel territorio della montagna e la presa in carico del paziente oncologico **(Novembre 2019)**.

B. Potenziamento dell'attività chirurgica

La presenza del chirurgo è già garantita dal lunedì al sabato per un turno pomeridiano. L'Azienda sta predisponendo un intervento di manutenzione e adeguamento dell'attuale sala di endoscopia digestiva al fine di attivare sedute di chirurgia ambulatoriale non complessa. In questo modo saranno effettuati 3 volte alla settimana (2 giorni alla settimana è presente già attività endoscopica) interventi di chirurgia ambulatoriale garantendo la presenza del chirurgo h 12 . **(Si stima che i lavori saranno completati entro Marzo 2020 con operatività della sala da Aprile 2020, con un costo stimato di € 100.000. Da Aprile 2020 saranno effettuate tre sedute settimanali di chirurgia ambulatoriale con priorità per i pazienti della Montagna)**. Attualmente il chirurgo è presente 6 giorni la settimana dal lunedì al sabato per 6 ore giornaliere.

C. Potenziamento dell'attività di emergenza urgenza

Nello stabilimento Pacini l'attività di emergenza urgenza è già integrata nella rete assistenziale dell'emergenza urgenza territoriale e con gli altri Stabilimenti Ospedalieri Aziendali, innanzitutto con il Presidio di San Jacopo, secondo protocolli condivisi. E' garantita l'assistenza grazie a personale infermieristico dedicato e ai medici del 118 (che ha sede al suo interno). La continuità delle cure è garantita grazie al personale medico e chirurgico presente in sede. Tale servizio può beneficiare anche della

consulenza ortopedica e chirurgica e del supporto Radiologico (RX e TC senza mezzo di contrasto con trasmissione immagini durante le 24 ore) e laboratoristico (POCT).

Sulla base del documento della Conferenza Stato Regioni del 30 luglio 2015 denominato “*Progetto pilota per l’ottimizzazione dell’assistenza sanitaria nelle Isole minori e località caratterizzate da difficoltà di accesso*” L’Azienda intende conformare l’attività a quanto previsto per il modello di emergenza urgenza per le aree disagiate, scegliendo il modello più avanzato ivi previsto ovvero quello del Punto di Primo Intervento Avanzato (PPI-A). A tal fine l’Azienda prevede di incrementare i 6 medici attuali con ulteriori 6 unità, portando quindi a 12 unità l’organico presente. Saranno messe in atto modalità operative che prevedano un maggior utilizzo, secondo protocolli predefiniti, del personale infermieristico e medico in modo da garantire la presenza sulle 24 ore di almeno un medico all’interno del PPI-A. A seguito delle decisioni della Giunta Regionale sull’assunzione e formazione di medici dedicati all’emergenza urgenza, si prevede di inserire ~~nella~~ struttura di San Marcello P.se tra quelle destinatarie delle nuove immissioni, che avverranno gradualmente appena saranno disponibili i medici una volta terminata la formazione.

Sempre per valorizzare e rafforzare il ruolo di PPI-A sarà sostituita l’attuale TC 8 slice, ormai obsoleta, con una TC di ultima generazione che si prevede entrerà in funzione ad **Aprile 2020**. Sarà nominata tra i medici dell’emergenza una figura di coordinatore, con funzione di referente/responsabile del PPI-A. E’ in fase di attribuzione un incarico ad alta valenza aziendale che verrà conferito entro Agosto 2019.

D. Potenziamento attività assistenziali domiciliari

L’Azienda ha, tra i suoi obiettivi, quello dell’ampliamento dell’assistenza dei cittadini a domicilio, secondo il modello della sanità d’iniziativa. Il modello assistenziale dell’infermiere di famiglia sarà entro il 2019 esteso anche all’ambito montano. L’Azienda predisporrà inoltre un progetto sperimentale per assicurare la copertura del servizio assistenziale domiciliare sulle 24 ore, con modalità definite da parte del Dipartimento Infermieristico. Alla fase di elaborazione del progetto saranno coinvolti anche i Dipartimenti Rete Sanitaria Territoriale, Medicina Generale ed Emergenza Urgenza, con la finalità di garantire integrazione e efficienza al nuovo modello. **Formazione personale nel Settembre 2019, avvio servizio per Dicembre 2019.**

L’Azienda implementerà inoltre in questa area la progettualità della telemedicina per favorire ancora di più il collegamento fra gli specialisti ospedalieri e la rete territoriale sperimentando inoltre nell’assistenza domiciliare ulteriori possibilità diagnostiche (ad esempio la radiologia domiciliare e POCT). **(Nel corso del primo semestre 2020 attivazione progetto di telemedicina con esecuzione ECG nell’ambito della presa in carico di pazienti cronici).**

E. Potenziamiento delle cure palliative

L'Azienda attiverà due posti letto, nel territorio di San Marcello, per pazienti in cure palliative (**Ottobre 2019**). La gestione di questi pazienti sarà effettuata con il supporto clinico della struttura di Coordinamento Aziendale Cure Palliative (a tal fine sarà acquisita una ulteriore unità di medico specialista tramite mobilità) che metterà a disposizione il personale medico palliativista e l'Azienda si farà carico inoltre della formazione del personale infermieristico e di assistenza della struttura. (**Ottobre 2019**).

In virtù degli investimenti compiuti e da compiere previsti nel seguente documento il presidio di San Marcello Pistoiese risponde alle caratteristiche funzionali previste dal "Progetto pilota" sopra richiamato e approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 30 luglio 2015, per le strutture sanitarie territoriali per le aree disagiate di tipo B e dunque appositato atto ricognitivo al termine degli interventi ivi contenuti ne darà formalmente atto.

Letto, approvato, sottoscritto

COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

COMUNE DI ABETONE E CUTIGLIANO

AUSL TOSCANA CENTRO

Firenze,